

# Muri immaginari

Giorgio Moresi

## **Il senso della vita**

E' il senso della vita  
che ci racconta e consuma  
i desideri ed il tempo  
di vite sregolate  
di amori immaginati  
di donne volute  
di amanti ritrovate

e ci fa capire che la vita  
richiede tempo e spazio  
per sentire e capire  
ciò che il corpo sa da sempre  
e la mente ignora  
perchè tutto è così semplice  
perchè tutto è normale

ed è così che parlo con te  
persi in un letto  
che è la vita stessa  
dove abbiamo combattuto  
e vissuto  
e perso  
battaglie infinite  
contro di noi e contro il mondo  
ascoltando rumori che provenivano  
da angoli dimenticati  
della mente e del cuore

sognando e vivendo  
fantasie sfrenate  
che ci esplodono dentro  
e dilatano il corpo  
occupando spazi  
che solo tu  
amante mia  
sai trovare ed inventare

dove ogni giorno ci incontriamo  
e ci perdiamo  
bruciando ciò che resta  
di futuri possibili  
o solo immaginati

ignorando il futuro  
che controlliamo nel momento  
in cui tutto si annulla

e diventa buio e freddo e voglia di te  
mille e mille volte

dove la vita ricomincia  
perché mi sei vicina  
anche se non ti vedo  
e sento  
e tocco  
e forse  
mi hai già  
dimenticato

## **Vuoto**

E' così che ti cerco  
in letti sfatti, al mattino  
in momenti stanchi  
dove le parole non servono  
e i gesti non bastano

dove tu, compagna mia  
mi hai preso per mano  
infinite volte  
regalandomi la notte  
regalandomi la vita

dove ti volevo e ti trovavo

dove conoscevo il mondo  
dimenticando la gente

dove tu eri tutto  
e tu mi bastavi  
per riempire una vita  
fatta solo di te  
e di nulla

ma ora so

ero un uccello cieco  
che ignora il tramonto  
e canta alla luna  
senza averla mai vista

## Senza suono

E' il sonno delle idee  
che intimorisce e confonde  
che ci fa sentire soli  
soli sulla terra

E' il lamento degli uomini  
che ci colpisce  
e spaventa  
che ci chiude in stanze  
dove la luce  
non entra

e sei tu in questo letto  
che mi racconti il mondo  
e mi spieghi la vita  
coi gesti  
col corpo  
con le mani  
con la mente

in questo amore  
solitario e disperato  
che non contiene futuro  
che non racconta un passato

ed è la noia di un giorno  
che ci fa morire dentro  
che ci allontana dalla vita  
e ci fa rimpiangere  
il silenzio

## Notte

Io sono la notte  
la luna  
l'ombra  
che si consuma sognando  
amori disperati  
a volte felici  
che nascono e muoiono e si trasformano  
in aurore di luce  
che abbagliano e sfiniscono  
lungo una vita  
che si racconta e confonde  
pensieri reali  
con sogni troncati  
voluti  
desiderati  
buttati  
forse mai iniziati  
con amanti che svelano  
i segreti del corpo  
e della mente.

## Ricerca

E' il tuo volto che cerco  
di notte in notte  
di letto in letto  
tra amanti senza suono  
tra carezze rimpiante  
tra mani che si sfiorano  
tra corpi che si toccano  
cercando amori sbagliati  
desideri vuoti  
volti perduti  
dimenticati

perché sei tu  
amante mia  
amante senza sesso  
la ragione di vita  
che forse  
ho già perso

## **Storie**

Storie di vita  
volute  
sognate  
immaginate  
nascoste  
pagate  
gettate  
dimenticate

Storie mai raccontate

Storie di una vita sospesa  
che è poi la vita che vivo  
o non vivo  
senza di te

## Il viaggio

Ho volato sopra mari e continenti  
ho toccato l'infinito con le dita  
ho sentito la terra respirare  
mi sono perso in albe senza fine  
tra volti che guardavo  
senza capire  
cercando di fermare il tempo  
cercando di fermare il mondo

Ritrovo in ogni pagina che ho scritto  
parole dimenticate  
di racconti ignorati  
in notti colme di solitudine  
dove l'amore mi mancava  
dove tu mi mancavi

dove sentivo le parole di donne  
che mi amavano senza chiedere  
che mi amavano cercando di comprendere  
se la mia mente era presente  
o se la realtà era solo un momento  
fatto di tenerezza e di passione  
dove le storie diventano vere  
ed il sonno ti confonde  
dilatando i confini del mondo  
fino a far scoppiare la mente

Il viaggio continua su pianeti  
troppo lontani dalla tua terra  
Il viaggio continua sotto cieli  
dai colori troppo chiari  
che non riconosco e distingo  
abbagliato dalla luce  
della prima alba del mondo  
che finalmente vedo e scopro  
e cerco di capire  
prima che tutto finisca  
o tutto ricominci

dove tu  
amante perduta  
mi hai costretto a nascere  
infinite altre volte  
raccontando storie che diventano  
la ragione stessa della vita

## Francia

Siamo arrivati  
in questo albergo di Francia  
dove parliamo e discutiamo  
usando lingue differenti

Dove avvertiamo senso  
di precarietà

dove le parole comunicano  
fragilità

Fragilità di una storia  
durata troppo a lungo

Fragilità di momenti  
che credevamo eterni

ora che il farsi male  
è una regola permanente  
ora che il farsi male  
è un modo di vivere costante

perché il tempo ci ha resi duri  
ci ha svuotati dentro  
perché il tempo ci ha tradito  
regalandoci l'inverno

Sento bambini e donne  
camminare sulla strada  
tra parole sconosciute  
e il tuo respiro lento

Non c'è più la tua voce  
ti sei addormentata  
in questa notte di Francia  
che domani sarà andata

## **Giorno di mercato**

Più tardi andrò al mercato  
ti comprerò gocce di rugiada  
Più tardi andrò al mercato  
ti comprerò una vita nuova

E tu butterai via la vecchia  
e mi sorriderai di nuovo  
e tu butterai via la vecchia  
e come una volta mi stringerai

Partiremo assieme  
e scopriremo deserti  
così immensi da metterci  
in seria difficoltà

E scopriremo insieme  
le regole del mondo  
e cambieremo insieme  
le regole del tempo

E incontreremo gente  
che ci insegnerà la vita  
e incontreremo gente  
che ci vorrà con sé

Ma noi dovremo andare  
e staremo da soli  
ma noi dovremo andare  
e un poco ci dispiacerà

Il sole ci sarà amico  
e la luna compagna  
di albe e di tramonti  
fatti apposta per noi

Vedremo mondi  
nati per la prima volta  
e sentiremo  
il silenzio  
del tempo

Più tardi andrò al mercato  
ti comprerò gocce di rugiada  
Più tardi andrò al mercato  
o domani  
chi lo sa

## Canto indiano

Il battere lento di tamburi antichi  
avvolgeva la danza sensuale dei guerrieri  
dalla faccia dipinta di terra  
nella notte che prepara la battaglia  
giunta troppo presto  
o troppo tardi  
a cambiare il corso  
delle nostre vite

Il profumo di erbe sconosciute  
si levava dai bracieri accesi dall'uomo  
dalla faccia di legno e dal bastone  
che danzava e cantava alla luna  
La danza e il canto ci stordivano  
dandoci il coraggio di restare  
ci impedivano di comprendere  
ci impedivano di pensare

Il freddo penetrava  
nelle nostre menti e nel cuore  
mentre tutto quello che era preparato  
si rivelava di fatto insufficiente  
La nostra inadeguatezza  
era evidente a tutti  
La nostra incapacità  
era un problema per tutti

Il silenzio giunse improvviso  
in un'alba di neve  
mentre noi prendevamo coscienza  
di un mondo nuovo ed ostile  
Il deserto ci circondava  
e poco a poco ci entrava dentro  
Il deserto ci affascinava  
quasi quanto l'inverno

## **Ragazze**

Le ragazze che camminano nel sole  
hanno fianchi stretti e grandi occhi  
che ti parlano di storie nascoste  
di terre che vorresti incontrare

Le ragazze che camminano nel vento  
hanno la forza del mare  
quando ti prendono per mano e ti portano  
dove solo non puoi andare

Le ragazze che camminano nel tempo  
conoscono le regole del mondo  
hanno parole leggere come neve  
che colpiscono senza far male

Sono loro le compagne di un viaggio  
iniziato senza pensare  
iniziato senza uno scopo  
che non fosse viaggiare

## **Orizzonti**

Con la mente disegni linee  
che congiungono orizzonti  
e stelle mai viste  
e canti evitati  
di uccelli che volano  
liberi sul mare  
toccando il vento  
toccando il sole

## Tango

Il canto ti entra  
ti entra lento nella testa  
mentre lei si stringe  
si stringe forte a te

in questa notte d'amore  
piena di speranza  
dove tutto ha un peso  
tutto ha un valore

Ed è il canto  
di uomini antichi  
che ti racconta storie  
di amori perduti  
che tu vivi e senti  
come fossero tuoi  
in questa notte d'autunno  
dove tutto comincia

Ed è la vita  
che ti richiama a sé  
raccontandoti storie  
di donne e di mare  
mentre lei ti prende per mano  
e ti confonde  
e ti porta in un sogno  
dove resta con te

## **Danza**

Scene di vita marina  
che muta col mutare delle onde  
in un mondo di movimenti lenti  
in una vita al rallentatore

Rocce sommerse da strati di lava  
che non le lasciano respirare  
perse in mari d'oriente  
tra richiami di navi portoghesi

Cieli infiniti e tersi  
dove gli uccelli giocano senza fine  
e mari pianeti stelle  
che ti riempiono la mente

E tu guardi per terra e scopri  
che non hai le scarpe adatte  
per ballare nelle piazze  
per divertire la gente

Le stelle sono la tua vita  
ed il mare il tuo riposo  
mentre la notte ti avvolge lenta  
come un'amante calda

Un'amante calda che ti entra  
lentamente nella pelle  
che ti ama senza chiedere  
che tu ami perdutamente

Ti alzi e ti metti  
il vestito nuovo della festa  
mentre i tuoi piedi si muovono  
lentamente nella danza

## **Pensieri**

Notte d'inverno  
fatta di stelle e di pioggia  
dove il musicista  
si concentra ed esegue  
frasi senza risposta

dove gli amanti si studiano  
sognando nuovi futuri  
sognando notti senza luna  
dove restare vicini

dove il ritmo lento  
di uomini e di mare  
ti entra dentro e ti consuma  
mentre le tue dita cercano

cercano donne sognate  
cercano donne volute  
in angoli d'Africa perduti  
in suoni dimenticati

dove la musica ha un senso  
che ti commuove e ti estenua  
dove la tua amante ha un nome  
si chiama vita

## **Volo cieco**

Vorrei ti innamorassi di me  
per regalarti stelle  
e mondi  
e soli  
scoperti in viaggi  
appena iniziati  
in terre di nessuno  
dove tenerti per mano  
e raccontarti storie  
che ti stupiscano  
e ti facciano dire  
che non potrai mai lasciarmi  
mentre dipingo di azzurro cieli  
dove tu possa volare  
meravigliosa e libera  
nascondendoti dietro nuvole  
così reali  
da poterle toccare.

Sei un raggio di luna nella notte  
rapito dall'alba  
rapito dal sole  
che forse mi accompagnerà  
o forse no  
in questa notte  
dove esistere è tutto  
e tutto ti vuole  
e tutto ti chiama  
e tutto racconta il tuo nome  
ad uccelli che volano ciechi  
alla ricerca dell'amante perduta  
dove sorge il sole  
in Oriente.

Vorrei ti innamorassi di me  
ma tu ti addormenti  
e già ora mi manchi.

## **Girotondo**

Era una stanza tutta buia  
dove lei si chiudeva da sola  
Pensava al tempo  
Pensava alla gente  
Non voleva sentire più niente

Il mondo fuori andava di fretta  
ma lei voleva fermarsi un istante  
Il mondo fuori correva lontano  
ma lei voleva andare più piano

Volava nel tempo  
Volava nel mondo  
Volava nel cielo  
ma tutto era nero

Non era bello sentire in quel modo  
Non era bello sentirsi così

Fermare i pensieri  
perché non riusciva  
Fermare i pensieri  
ma cosa voleva

Voleva soltanto  
galleggiare  
Voleva soltanto  
dimenticare

Sentiva freddo  
voleva andar via  
da quella stanza  
piena di niente

Cercava la chiave  
sapeva dov'era  
Cercava la chiave  
ma non la trovava

Era una stanza tutta buia  
dove lei si chiudeva da sola  
Pensava al tempo  
Pensava più a niente  
Era una stanza nella sua mente

## **Frammenti**

Frammenti di volti incontrati  
di gente conosciuta

frammenti di stanze senza luce  
di momenti buttati

frammenti di ricordi perduti  
dimenticati da tempo

frammenti di pensieri felici  
persi nei tuoi occhi

in una giornata al mare  
trascorsa assieme  
a ricostruire una vita  
una vita diventata urgenza  
una vita diventata banale

Un gabbiano cantava lontano  
gli invidiavo le ali e il cielo  
mi ero perso in un sogno strano  
mentre il giorno se ne andava lento